



SETTORE JUDO

Programma Tecnico
e
Regolamento Esami



Edizione 2020

Prefazione

La riforma del programma d'esame e quindi della proposta di formazione tecnica, attuata dalla C.T.N. del Settore Judo dell'UISP, mira ad elevare le opportunità di crescita tecnica del nostro corpo associativo, aderendo al livello e alle aspettative dello stesso.

L'aspetto specifico dello studio e dell'applicazione delle tecniche in varie direzioni e situazioni, rispetto a quelle considerate elettive in una certa tradizione didattica, deve rappresentare un arricchimento tecnico e mai legittimare opportunismi speculativi o utilitaristici (dal mero obiettivo agonistico).

Deve sempre prevalere il concetto di formazione complessiva del Judoka, laddove il Judo è vettore di valori, non parcellizzando e specializzando (soprattutto in tempi precoci) a fini strumentali la sua formazione, ribadendo in questo la scelta di campo della UISP, che il Judo è uno strumento di educazione culturale, etica e psicomotoria, ancorché tecnica.

Claudio Bufalini
Resp.le Naz.le Settore Judo

Franco Biavati
Resp. Naz.le UISP D.O.

INDICE

PROGRAMMA TECNICO

Prefazione	Pag. 1
I Parte : Normativa	Pag. 3
II Parte : Tecnica	Pag. 6
III Parte : Metodologia	Pag. 21
Regolamento per la Formazione Tecnica Regionale	Pag. 24
Regolamento Esami	Pag 28

I PARTE

NORMATIVA

METODO D'INSEGNAMENTO

L'UISP, tramite il Settore Judo delle Discipline Orientali, adotta ufficialmente e fa suo il Judo Kodokan fondato da Jigoro Kano Shihan.

SUDDIVISIONE DELLE TECNICHE DI JUDO

1) Le tecniche di Judo si suddividono in tre gruppi fondamentali:

NAGE WAZA- KATAME WAZA- ATE WAZA. (Tabella 1).

2) **NAGE WAZA** si suddivide ulteriormente in due gruppi (Tabella 2):

- a) TACHI WAZA
- b) SUTEMI WAZA.

Il gruppo dei TACHI WAZA è a sua volta articolato in TE WAZA, KOSHI WAZA, ASHI WAZA; Il gruppo dei SUTEMI WAZA comprende i MA SUTEMI WAZA e gli YOKO SUTEMI WAZA.

3) **KATAME WAZA** si suddivide in tre gruppi (Tabella 3):

- a) OSAE WAZA;
- b) SHIME WAZA;
- c) KANSETSU WAZA.

4) **ATE WAZA** si suddivide in due gruppi (Tabella 4):

- a) UDE ATE
- b) ASHI ATE.

5) Nel Judo sportivo è proibito usare tecniche di ATE WAZA e alcune tecniche di KATAME WAZA e di NAGE WAZA.

GO KYO

1) Il GO KYO è l'insieme delle 40 tecniche fondamentali del Judo moderno. Esso si suddivide in cinque KYO (dal I° al V°) a seconda della difficoltà crescente per l'esecuzione delle tecniche e delle cadute. (Tabella 5).

KATA

I "Kata" del Kodokan sono:

- a) Nage no Kata, (Forme di lancio)
- b) Katame no Kata, (Forme di controllo)
- c) Ju no Kata, (Forme della gentilezza e flessibilità)
- d) Kime no Kata, (Forme della decisione nelle tecniche)
- e) Kodokan Goshin Jutsu, (Forme di autodifesa del Kodokan)
- f) Koshiki no Kata, (Forme dei Classici)
- g) Itsutsu no Kata, (Forme dei "Cinque")
- h) Seiryoku-Zenyo-Kokumin-Taiiku (Forme di educazione fisica Nazionale per il raggiungimento della massima efficienza)

Si menzionano altri KATA elaborati dal Fondatore o da Maestri comunque vicini al Kodokan come:

- a) Go no Kata (elaborato dal Maestro Kano nei primi anni del Kodokan)
- b) Go no Sen No Kata (elaborato dai Maestri dell'Università di Waseda negli anni '20);
- c) Nage Ura No Kata (elaborato dal Maestro Mifune prima del 1938)
- d) Joshi Goshin Jutsu (elaborato negli anni '50 da una commissione di Maestri del Kodokan).

GRADI

I gradi di maturità tecnica nel Judo si differenziano in grado KYU e grado DAN. (Tabella 6).

I gradi KYU sono dal 6° al 1°.

I gradi DAN sono dal 1° al 10°.

PROMOZIONE DI GRADO KYU

L'attribuzione dei gradi KYU è di esclusiva competenza dell'Insegnante Tecnico della Società.

In un normale percorso formativo, ad ogni praticante non possono essere attribuiti più di due gradi KYU all'anno.

L'esame per il conseguimento del grado KYU viene effettuato sulle seguenti materie: disciplina, saluti, ukemi, dimostrazione tecnica, kata e randori.

PROMOZIONE DI GRADO DAN

Le promozioni di grado DAN sono di esclusiva competenza di una Commissione Tecnica nominata dal Responsabile Nazionale o Regionale UISP D.O.

Il metodo di valutazione nel corso dell'esame per il conseguimento del grado DAN deve essere uguale per tutti, indipendentemente dal fatto che il candidato sia amatore, agonista, insegnante o arbitro.

I riconoscimenti di gradi/qualifiche di altre organizzazioni avverranno con la seguente procedura:

Il richiedente dovrà presentare la documentazione attestante il grado e/o la qualifica nonché un curriculum del proprio percorso formativo. Il Resp.le Nazionale di Settore in accordo con il Responsabile Nazionale D.O., sentito il parere della Commissione Tecnica Nazionale e del Responsabile Regionale D.O. di competenza, può decidere:

- a. di accettare la richiesta sulla base della documentazione (gratuitamente)
- b. di sottoporre il richiedente a verifica (dietro pagamento della quota di esame prevista)
- c. di respingere la domanda.

In caso di accettazione del grado l'anzianità decorrerà dal momento del riconoscimento (sul Libretto tecnico personale sarà evidenziata l'organizzazione che ha rilasciato il grado), in caso di verifica decorrerà dal momento dell'acquisizione originaria del grado.

In nessun caso saranno ritenuti validi i passaggi di grado ottenuti da nostri Associati presso altri Enti e Federazioni.

INSEGNANTI

- 1) Per conseguire la qualifica di insegnante è indispensabile possedere i seguenti requisiti:
 - a) Età minima 21 anni
 - b) Essere almeno II° DAN
 - c) Aver frequentato il Corso per Insegnanti

- 2) Materie d'esame:
Didattica di insegnamento, Metodologia di allenamento, Arbitraggio, Statuto e Regolamento organico dell'Associazione, Anatomia, Fisiologia e Medicina (primo soccorso), Norme amministrativo-fiscali relative alle società sportive, Storia e filosofia delle arti marziali.

Le Discipline Orientali organizzeranno annualmente corsi per insegnanti.

- 4) I riconoscimenti di qualifica per gli insegnanti provenienti da altre organizzazioni seguiranno le direttive esposte nel Capitolo VII, Paragrafo 3.

Per coloro che, provenienti da altri enti o federazioni, chiedessero di poter effettuare l'esame per conseguire la qualifica di insegnante, sarà indispensabile aver effettuato il riconoscimento del grado utile (almeno 2° dan), aver partecipato al Corso per Insegnanti ed essere iscritti all' UISP da almeno un anno.

- 5) Compatibilità:
La qualifica di Insegnante non comporta alcuna incompatibilità con eventuali cariche di Struttura di Attività o sociali e con la qualifica di atleta o di arbitro.

Decadimento dalla qualifica di Insegnante:

Il decadimento dalla qualifica di Insegnante di Judo avviene per i seguenti motivi:

- a) Dimissioni;
- b) Mancato rinnovo della tessera per 2 anni;
- c) Ritiro della tessera per gravi provvedimenti disciplinari da parte dei competenti organi dell'UISP;
- d) Mancata partecipazione a 2 stage annuali consecutivi.

Per essere reintegrati nella qualifica precedentemente acquisita gli insegnanti fuori quadro per i motivi di cui al comma a), b) e d) dovranno partecipare a uno Stage Nazionale di aggiornamento con esame finale

II PARTE

TECNICA

TABELLA 1

SUDDIVISIONE DELLE TECNICHE DI JUDO

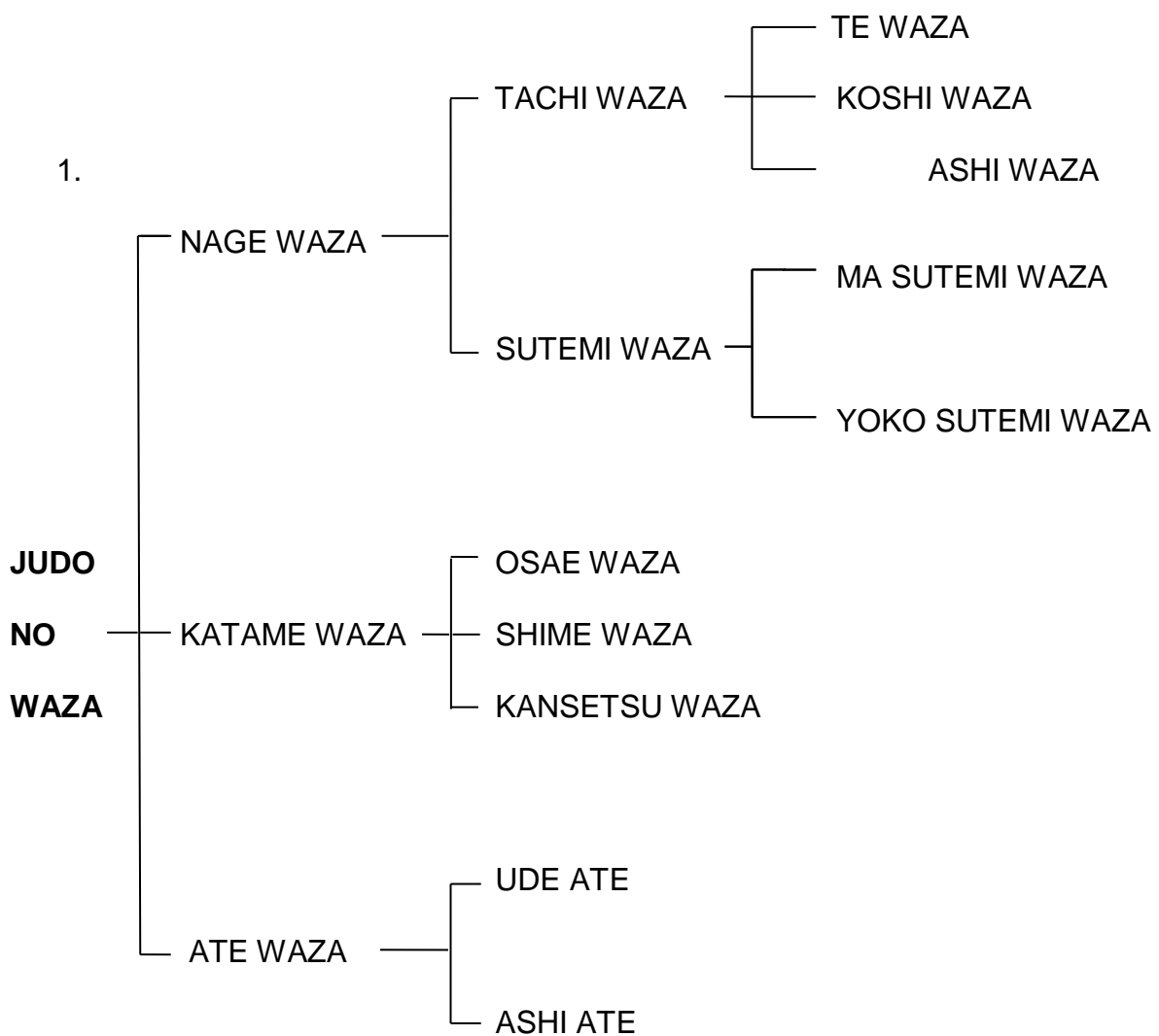


TABELLA 2

TECNICHE DEL RANDORI WAZA CLASSIFICATE DAL KODOKAN DI TOKYO

NAGE – WAZA (68 tecniche)

TE WAZA (16 tecniche)

1	Seoi-nage
2	Ippon-seoi-nage
3	Seoi-otoshi
4	Tai-otoshi
5	Kata-guruma
6	Sukui-nage
7	Obi-otoshi
8	Uki-otoshi
9	Sumi-otoshi
10	Yama-arashi
11	Obi-tori-gaeshi
12	Morote-gari
13	Kuchiki-taoshi
14	Kibisu-gaeshi
15	Uchi-mata-sukashi
16	Ko-uchi-gaeshi

MA SUTEMI WAZA (5 tecniche)

1	Tomoe-nage
2	Sumi-gaeshi
3	Hikikomi-gaeshi
4	Tawara-gaeshi
5	Ura-nage

KOSHI WAZA (10 tecniche)

1	Uki-goshi
2	O-goshi
3	Koshi-guruma
4	Tsurikomi-goshi
5	Sode-tsurikomi-goshi
6	Harai-goshi
7	Tsuri-goshi
8	Hane-goshi
9	Utsuri-goshi
10	Ushiro-goshi

YOKO SUTEMI WAZA (16 tecniche)

1	Yoko-otoshi
2	Tani-otoshi
3	Hane-makikomi
4	Soto-makikomi
5	Uchi-makikomi
6	Uki-waza
7	Yoko-wakare
8	Yoko-guruma
9	Yoko-gake
10	Daki-wakare
11	O-soto-makikomi
12	Uchi-mata-makikomi
13	Harai-makikomi
14	Ko-uchi-makikomi
15	Kani-basami
16	Kawazu-gake

ASHI WAZA (21 tecniche)

1	De-ashi-harai
2	Hiza-guruma
3	Sasae-tsurikomi-ashi
4	O-soto-gari
5	O-uchi-gari
6	Ko-soto-gari
7	Ko-uchi-gari
8	Okuri-ashi-harai
9	Uchi-mata
10	Ko-soto-gake
11	Ashi-guruma
12	Harai-tsurikomi-ashi
13	O-guruma
14	O-soto-guruma
15	O-soto-otoshi
16	Tsubame-gaeshi
17	O-soto-gaeshi
18	O-uchi-gaeshi
19	Hane-goshi-gaeshi
20	Harai-goshi-gaeshi
21	Uchi-mata-gaeshi

TE GURUMA, è una variante di SUKUI NAGE

KAWAZU GAKE, è considerata una tecnica pericolosa e pertanto non applicabile nel randori e nello shiai.

TABELLA 3

KATAME WAZA (32 tecniche)

OSAEKOMI WAZA (10 tecniche)

1	Kesa-gatame
2	Kuzure-kesa-gatame
3	Ushiro-kesa-gatame
4	Kata-gatame
5	Kami-shiho-gatame
6	Kuzure-kami-shiho-gatame
7	Yoko-shiho-gatame
8	Tate-shiho-gatame
9	Uki-gatame
10	Ura-gatame

KANSETSU WAZA (10 tecniche)

1	Ude-garami
2	Ude-hishigi-juji-gatame
3	Ude-hishigi-ude-gatame
4	Ude-hishigi-hiza-gatame
5	Ude-hishigi-waki-gatame
6	Ude-hishigi-hara-gatame
7	Ude-hishigi-ashi-gatame
8	Ude-hishigi-te-gatame
9	Ude-hishigi-sankaku-gatame
10	Ashi-garami

SHIME WAZA (12 tecniche)

1	Nami-juji-jime
2	Gyaku-juji-jime
3	Kata-juji-jime
4	Hadaka-jime
5	Okuri-eri-jime
6	Kataha-jime
7	Katate-jime
8	Ryote-jime
9	Sode-guruma-jime
10	Tsukkomi-jime
11	Sankaku-jime
12	Do-jime

MAKURA KESA GATAME è considerata una forma di KUZURE KESA GATAME.

KESA GATAME e **KAMI SHIHO GATAME** sono le sole tecniche che hanno una forma di KUZURE.

DOJIME e **ASHI GARAMI** sono considerate tecniche pericolose e pertanto non applicabili nel randori e nello shiai.

TABELLA 4

ATEMI WAZA

ASHI ATE

TALLONE: Ushiro – geri Yoko – geri	ESTREMITÀ DELLA PIANTA DEL PIEDE: Naname – geri Mae – geri Taka – geri	GINOCCHIO: Mae - ate
---	--	--------------------------------

UDE ATE

GOMITO Ushiro - ate	TAGLIO DELLA MANO Kirioroshi Naname - uchi	PUGNO Naname – ate Yoko – ate Kami – ate Tsukiage Shimo – tsuki Ushiro – tsuki Ushiro - sumi – tsuki Tsukkake Yoko – uchi Ushiro – uchi Uchioroshi	PUNTA DELLE DITA Tsukidashi Ryogan - tsuki
-------------------------------	---	--	---

TABELLA 5

GO KYO

Go Kyo no waza Revisionato nel 1920 (40 tecniche)

Dai-ikkyo (gruppo 1) 8 Tecniche	De-ashi-harai, Hiza-guruma, Sasae-tsurikomi-ashi, Uki-goshi, O-soto-gari, O-goshi, O-uchi-gari, Seoi-nage
Dai-nikyo (gruppo 2) 8 tecniche	Ko-soto-gari, Ko-uchi-gari, Koshi-guruma, Tsurikomi-goshi, Okuri-ashi-harai, Tai-Otoshi, Harai-goshi, Uchi-mata
Dai-sankyo (gruppo 3) 8 tecniche	Ko-soto-gake, Tsurigoshi, Yoko-otoshi, Ashi-guruma, Hane-goshi, Harai-tsurikomi-ashi, Tomoe-nage, Kata-guruma
Dai-yonkyo (gruppo 4) 8 tecniche	Sumi-gaeshi, Tani-otoshi, Hane-makikomi, Sukui-nage, Utsuri-goshi, O-guruma, Soto-makikomi, Uki-otoshi
Dai-gokyo (gruppo 5) 8 tecniche	O-soto-guruma, Uki-waza, Yoko-wakare, Yoko-guruma, Ushiro-goshi, Ura-nage, Sumi-otoshi, Yoko-gake

TABELLA 6

KYU E DAN

		I DAN	cintura Nera
		II DAN	cintura Nera
		III DAN	cintura Nera
6° KYU	cintura Bianca	IV DAN	cintura Nera
5° KYU	cintura Gialla	V DAN	cintura Nera
4° KYU	cintura Arancione	VI DAN	cintura Bianca e Rossa
3° KYU	cintura Verde	VII DAN	cintura Bianca e Rossa
2° KYU	cintura Blu	VIII DAN	cintura Bianca e Rossa
1° KYU	cintura Marrone	IX DAN	Cintura Rossa
		X DAN	Cintura Rossa

TABELLA 7

PROGRAMMA DI ESAME PER NAGE WAZA

I DAN

- 1 IPPON SEOI NAGE
- 2 SEOI NAGE
- 3 TAI OTOSHI
- 4 UKI GOSHI
- 5 O GOSHI
- 6 O SOTO GARI
- 7 O SOTO OTOSHI
- 8 DE ASHI HARAI
- 9 KO UCHI GARI
- 10 O UCHI GARI
- 11 HIZA GURUMA
- 12 TOMOE NAGE
- 13 URA NAGE
- 14 TANI OTOSHI
- 15 SUMI GAESHI

III DAN

- 1 UKI OTOSHI
- 2 OBI TORI GAESHI
- 3 SODE TSURIKOMI GOSHI
- 4 KUCHIKI TAOSHI
- 5 O GURUMA
- 6 UCHI MATA
- 7 SASAE TSURI KOMI ASHI
- 8 KO SOTO GAKE
- 9 KOSHI GURUMA
- 10 USHIRO GOSHI
- 11 TAWARA GAESHI
- 12 YOKO OTOSHI
- 13 YOKO GURUMA
- 14 SOTO MAKIKOMI
- 15 YOKO GAKE

V DAN

- 1 SUMI OTOSHI
- 2 OBI OTOSHI
- 3 YAMA ARASHI
- 4 KAWAZU GAKE
- 5 UCHI MAKIKOMI
- 6 HANE MAKIKOMI
- 7 HARAI TSURI KOMI ASHI
- 8 KO UCHI MAKIKOMI

II DAN

- 1 KATA GURUMA
- 2 MOROTE GARI
- 3 SEOI OTOSHI
- 4 TSURI GOSHI
- 5 TSURI KOMI GOSHI
- 6 HARAI GOSHI
- 7 HANE GOSHI
- 8 OKURI ASHI HARAI
- 9 KO SOTO GARI
- 10 ASHI GURUMA
- 11 HARAI MAKIKOMI
- 12 O SOTO MAKIKOMI
- 13 YOKO WAKARE
- 14 UKI WAZA
- 15 KIBISU GAESHI

IV DAN

- 1 KO UCHI GAESHI
- 2 O UCHI GAESHI
- 3 O SOTO GAESHI
- 4 SUKUI NAGE
- 5 O SOTO GURUMA
- 6 UTSURI GOSHI
- 7 TSUBAME GAESHI
- 8 HANE GOSHI GAESHI
- 9 HARAI GOSHI GAESHI
- 10 UCHI MATA GAESHI
- 11 UCHI MATA SUKASHI
- 12 UCHI MATA MAKIKOMI
- 13 HIKIKOMI GAESHI
- 14 DAKI WAKARE
- 15 KANI BASAMI

TABELLA 8**PROGRAMMA DI ESAME PER KATAME WAZA**

I DAN (N°11)		
KESA GATAME KUZURE KESA GATAME YOKO SHIHO GATAME URA GATAME	NAMI JUJI JIME KATA JUJI JIME GYAKU JUJI JIME	UDE HISHIGI JUJI GATAME UDE HISHIGI UDE GATAME UDE HISHIGI WAKI GATAME UDE HISHIGI HIZA GATAME

II DAN (N°12)		
USHIRO KESA GATAME KATA GATAME KAMI SHIHO GATAME	HADAKA JIME OKURI ERI JIME KATA HA JIME KATATE JIME TSUKKOMI JIME	UDE GARAMI UDE HISHIGI HARA GATAME UDE HISHIGI ASHI GATAME ASHI GARAMI

III DAN (N°9)		
UKI GATAME TATE SHIHO GATAME KUZURE KAMI SHIHO GATAME	RYOTE JIME SODE GURUMA JIME SANKAKU JIME DO JIME	UDE HISHIGI TE GATAME UDE HISHIGI SANKAKU GATAME

I FONDAMENTALI (KIHON)

STORIA DEL JUDO

DOJO

IL SALUTO (REI)

- 1) Ritsu rei (saluto in piedi)
- 2) Za rei (saluto in ginocchio)

LA POSIZIONE (SHISEI)

- 1) Shizen hon tai (posizione naturale fondamentale)
Migi shizen tai (posizione naturale destra)
Hidari shizen tai (posizione naturale sinistra)
- 2) Jigo hon tai (posizione abbassata fondamentale)
Migi jigo tai (posizione abbassata destra)
Hidari jigo tai (posizione abbassata sinistra)

GLI SPOSTAMENTI (SHINTAI)

- 1) Suri ashi (mantenere i piedi vicino al tatami durante gli spostamenti)
- 2) Ayumi ashi (spostamento normale)
- 3) Tsugi ashi (piede segue piede)
- 4) Tai sabaki (movimenti rotatori di adattamento)
Mae sabaki (spostamento circolare in avanti inferiore a 180°)
Ushiro sabaki (spostamento circolare indietro inferiore a 180°)
Mae mawari sabaki (spostamento circolare in avanti pari o superiore a 180°)
Ushiro mawari sabaki (spostamento circolare indietro pari o superiore a 180°)

LA PRESA (KUMI KATA)

- 1) A destra normale
- 2) A sinistra normale
- 3) A destra abbassata
- 4) A sinistra abbassata

TSURITE Braccio che solleva

Mae eri
Yoko eri
Ushiro eri

HIKITE Braccio che tira

AI YOTSU stessa guardia
KENKA YOTSU guardie opposte

Altri Kumi Kata:

- Presa alla cintura
- Presa all'addome
- Presa a fasciare il collo
- Prese ad un solo lato
- Prese alle gambe (con restrizioni nel regolamento per le competizioni)

HAPPO NO KUZUSHI (squilibrio in otto direzioni diverse)

LE TRE FASI DELLA TECNICA DI LANCIO

- 1) Kuzushi
- 2) Tsukuri
- 3) Kake

LO SQUILIBRIO (KUZUSHI)

- a) Quando UKE è fermo
- b) Quando UKE è in movimento

LA PREPARAZIONE (TSUKURI)

Adattamento tra TORI ed UKE per la fase finale della tecnica.

LA PROIEZIONE (KAKE)

Fase finale della tecnica.

LE CADUTE (UKEMI)

- | | |
|------------------------------------|--|
| 1) Ushiro ukemi | 1° grado, 2° grado, 3° grado |
| 2) Yoko ukemi | 1° grado, 2° grado, 3° grado |
| 3) Mae ukemi | 1° grado, 2° grado, 3° grado |
| 4) Mae mawari ukemi o Kaiten ukemi | 1° grado, 2° grado, 3° grado, 4° grado |

USHIRO UKEMI e YOKO UKEMI

- | | |
|----------|----------------------|
| 1° grado | posizione seduta |
| 2° grado | posizione accosciata |
| 3° grado | posizione in piedi |

MAE UKEMI

- 1° grado posizione in ginocchio
- 2° grado posizione accosciata
- 3° grado posizione in piedi

MAE MAWARI UKEMI o KAITEN UKEMI

- 1° grado con due mani toccando terra (posizione abbassata con distanza minima dal tatami)
- 2° grado con una mano toccando terra (posizione più alta, da fermo e si termina senza rialzarsi)
- 3° grado in movimento (eseguendo un passo in avanti con la gamba che indirizza l'ukemi, rialzandosi in equilibrio)
- 4° grado in movimento con slancio (ZENPO KAITEN UKEMI)

ESECUZIONE DI UKEMI IN SITUAZIONI DI RANDORI

JUDO NO WAZA

NAGE WAZA (tecniche di proiezione)

I – TACHI WAZA

Letteralmente “Tecniche eseguita in posizione eretta”

1) TE WAZA

L'esecuzione delle tecniche di questo gruppo viene effettuata con l'uso prevalente delle braccia.

- a) tecniche eseguite soltanto con la presa:
UKI OTOSHI, SUMI OTOSHI, UCHI MATA SUKASHI, KOUCHI GAESHI.
- b) tecniche con l'uso di altre parti del corpo:
TAI OTOSHI, YAMA ARASHI (gamba);
SEOI NAGE, SEOI OTOSHI, IPPON SEOI NAGE (schiena);
KATA GURUMA, MOROTE GARI (spalla).
OBI TORI GAESHI (uso dell'addome)
- c) tecniche eseguite con il massimo impiego delle mani-braccia:
SUKUI NAGE, KUCHIKI TAOSHI, OBI OTOSHI, KIBISU GAESHI.

2) KOSHI WAZA

L'esecuzione delle tecniche di questo gruppo viene effettuata con l'uso prevalente dell'anca o del busto.

- a) rotazione sull'anca:
UKI GOSHI, HARAI GOSHI, HANE GOSHI.
- b) caricamento sui lombi:
O GOSHI, KOSHI GURUMA, TSURI GOSHI, TSURIKOMI GOSHI, SODE TSURI KOMI GOSHI.
- c) sollevamento con l'addome:
USHIRO GOSHI, UTSURI GOSHI.

3) ASHI WAZA

L'esecuzione delle tecniche di questo gruppo viene effettuata con l'uso prevalente delle gambe o dei piedi.

- a) ostacolare con la gamba (piede o polpaccio):
HIZA GURUMA, ASHI GURUMA, SASAE TSURIKOMI ASHI

- b) spazzare con il piede:
DEASHI HARAI, OKURI ASHI HARAI, HARAI TSURIKOMI ASHI, TSUBAME GAESHI.
- c) falciare con la gamba:
OSOTO GARI, OUCHI GARI, KOSOTO GARI, KOUCHI GARI, OSOTO GAESHI, OUCHI GAESHI, HANE GOSHI GAESHI, HARAI GOSHI GAESHI, UCHI MATA GAESHI.
- d) colpire con la gamba:
UCHI MATA, O GURUMA, OSOTO GURUMA.
- e) Entrare con la gamba schiacciando:
OSOTO OTOSHI.
- f) usare il piede a cucchiaio:
KOSOTO GAKE.

II – SUTEMI WAZA

Tori utilizza il proprio peso per eseguire la proiezione

1) MA SUTEMI WAZA

Posizione finale: Tori sul dorso.

- a) uso del piede:
TOMOE NAGE, SUMI GAESHI, HIKIKOMI GAESHI.
- b) uso dell'addome:
URA NAGE, TAWARA GAESHI.

2) YOKO SUTEMI WAZA

Posizione finale: Tori sul fianco.

- a) avvolgere con il corpo:
SOTO MAKIKOMI, HANE MAKIKOMI, UCHI MAKIKOMI, HARAI MAKIKOMI, UCHI MATA MAKIKOMI, O SOTO MAKIKOMI, KO UCHI MAKIKOMI.
- b) uso prevalente delle braccia:
YOKO OTOSHI, TANI OTOSHI, UKI WAZA.
- c) rotazione del corpo:
YOKO GURUMA, YOKO WAKARE, DAKI WAKARE
- d) sforbiciata delle gambe:
KANI BASAMI.

- e) avvolgere la gamba dall'interno:
KAWAZU GAKE.
- f) colpire spingendo:
YOKO GAKE.

KATAME WAZA (tecniche di controllo)

I – OSAE WAZA

- a) Controllo a fascia:
KESA GATAME, KUZURE KESA GATAME, KATA GATAME, USHIRO KESA GATAME, UKI GATAME, URA GATAME.
- b) Controllo su 4 punti:
KAMI SHIHO GATAME, KUZURE KAMI SHIHO GATAME, YOKO SHIHO GATAME, TATE SHIHO GATAME

II – SHIME WAZA

A scopo esemplificativo si propone la seguente classificazione:

- a) eseguita frontalmente:
TSUKKOMI JIME, RYO TE JIME, JUJI JIME (NAMI, KATA, GYAKU).
- b) eseguita da dietro:
OKURI ERI JIME, KATA HA JIME, HADAKA JIME.
- c) eseguiti frontalmente, lateralmente o da dietro:
SANKAKU JIME, KATA TE JIME, SODE GURUMA JIME, DO JIME.

III – KANSETSU WAZA

- a) in torsione:
UDE GARAMI, ASHI GARAMI.
- b) in estensione:
UDE HISHIGI JUJI GATAME, UDE HISHIGI UDE GATAME, UDE HISHIGI HIZA GATAME, UDE HISHIGI WAKI GATAME, UDE HISHIGI HARA GATAME, UDE HISHIGI TE GATAME, UDE HISHIGI ASHI GATAME, UDE HISHIGI SANKAKU GATAME.

RENRAKU E KAESHI WAZA

Spesso durante l'esecuzione di una tecnica si verificano situazioni per cui, senza che ci sia interruzione di continuità, la risposta/REAZIONE all'attacco crea una nuova opportunità che viene sfruttata da uno dei due combattenti per concludere con successo l'azione con una tecnica diversa.

Questo può avvenire indifferentemente all'interno del NAGE WAZA o del KATAME WAZA , oppure passando da NAGE WAZA a KATAME WAZA o viceversa.

Quando a concludere l'azione è lo stesso combattente che ha iniziato il primo attacco parliamo di RENRAKU WAZA, altrimenti di KAESHI WAZA.

Perciò è indispensabile per un'applicazione reale di RENRAKU WAZA la continuità dell'azione di Tori in risposta alla reazione di Uke.

SEN

SEN – NO – SEN

GO – NO - SEN

IL PRINCIPIO SEN: è quando il risultato avviene su iniziativa diretta di chi attacca cogliendo un'opportunità.

IL PRINCIPIO SEN-NO-SEN: e' la sublimazione del Kaeshi waza, in quanto si ottiene attaccando l'intenzione dell'avversario, ottenendo il maggior risultato con il minimo sforzo.

IL PRINCIPIO GO-NO-SEN: è quando si ottiene il risultato contrattaccando l'avversario.

RENRAKU WAZA - RENZOKU WAZA (COMBINAZIONI DI TECNICHE)

Nel Renraku waza e nei Renzoku waza di NAGE WAZA per definire la combinazione, si utilizzano: la direzione di lancio, la distanza, il lato e le prese.

Nel KATAME WAZA se una tecnica di controllo perde la sua efficacia a causa di una difesa di UKE, TORI dovrà modificare la tecnica di controllo sfruttando la nuova situazione creatosi.

Perciò il presupposto indispensabile alla base di una applicazione REALE dei RENRAKU WAZA è la REAZIONE.

Solo per chiarimenti citiamo alcuni ESEMPLI:

▪ TRA NAGE WAZA E NAGE WAZA:

Seoi nage - seoi otoshi	stessa direzione
Seoi nage - kouchi gari	avanti-indietro
Ouchi gari -tai otoshi	indietro-avanti

▪ TRA NAGE WAZA E KATAME WAZA:

Tai otoshi - Kesa gatame	Nage waza -Osae waza
Osoto gari - Tsukkomi jime	Nage waza-Shime waza
Hiza guruma - Ude hishigi juji gatame	Nage waza-Kansetsu waza

- TRA KATAME WAZA E KATAME WAZA:
 Kesa gatame - Kata gatame Osae waza-Osae waza
 Tate shiho gatame - Sode guruma jime Osae waza -Shime waza
 Kesa gatame -Ude hishigi juji gatame Osae waza-Kansetsu waza
 Sankaku jime - Sankaku gatame Shime waza-Osae waza
 Okuri eri jime - Hadaka jime Shime waza-Shime waza
 Hiza gatame - Ude hishigi juji gatame Kansetsu waza -Kansetsu waza

- TRA KATAME WAZA E NAGE WAZA:
 Ryo te jime - Kouchi gari Shime waza-Nage waza
 Waki gatame -Tani otoshi Kansetsu waza-Nage waza

KAESHI WAZA (RIBALTAMENTO DELLA SITUAZIONE)

La condizione per poter realizzare un KAESHI WAZA è la capacità di Tori di leggere i movimenti iniziali dell'attacco di Uke come un'opportunità per eseguire una propria tecnica.

La capacità di captare le informazioni trasmesse da Uke e utilizzarle per organizzare nel più breve tempo possibile una risposta tecnica veloce e precisa, capace di trasformare l'attacco di Uke in una opportunità di Ippon per Tori.

Più si è abili a percepire l'attacco di Uke, maggiori saranno le opportunità da sfruttare.

Le informazioni possono essere tattili e visive e i contrattacchi di Tori sono determinati dal tempo di risposta.

Solo per chiarimenti citiamo alcuni ESEMPLI.

- TRA NAGE WAZA e NAGE WAZA
 Tomoe nage- Kosoto gari elaborazione minima
 Uchi mata – Uchi mata sukashi elaborazione media
 Ippon seoi nage – Osoto gari elaborazione massima

- TRA NAGE WAZA e KATAME WAZA
 Tomoe nage –Kesa gatame Nage waza – Osae waza
 Ippon seoi nage – Okuri eri jime Nage waza – Shime waza
 Uchi mata – Ude hishigi juji gatame Nage waza– Kansetsu waza

- TRA KATAME WAZA e KATAME WAZA
 Kuzure kesa gatame –Kesa gatame Osae waza – Osae waza
 Yoko shiho gatame – Sankaku jime Osae waza– Shime waza
 Kesa gatame – Ude hishigi juji gatame Osae waza – Kansetsu waza

- TRA KATAME WAZA e NAGE WAZA
 Ryo te jime – Kouchi gari Shime waza – Nage waza
 Waki gatame – Tani otoshi Kansetsu waza – Nage waza

III PARTE

METODOLOGIA

ALLENAMENTO

- | | |
|--------------------|--|
| 1) UCHI KOMI | ripetizione di tecniche |
| 2) BUTSUKARI GEIKO | esercizi di potenziamento della tecnica |
| 3) YAKU SOKU GEIKO | allenamento alle opportunità |
| 4) KAKARI GEIKO | allenamento speciale con ruoli assegnati |
| 5) RANDORI | esercizio libero |
| 6) SHIAI | combattimento |

TAISO (PREPARAZIONE FISICA)

- 1) Caratteristiche della ginnastica:
 - a) Riscaldamento
 - b) Potenziamento
 - c) Defaticamento

KUMIKATA (PRESE)

- 1) Esecuzione con Kumikata fondamentali
- 2) Esecuzione con altri Kumikata
- 3) Strategia dei Kumikata

NAGE WAZA

- 1) Esecuzione da fermo evidenziando la caratteristica della tecnica e i punti fondamentali
- 2) Esecuzione in movimento con diverse opportunità e Kumikata
- 3) Studio delle difese:

BOGYO NO WAZA

- GO rompere l'azione di squilibrio
- CHOWA evitare anticipando l'azione di squilibrio
- YAWARA assecondare controllando l'azione di lancio

KATAME WAZA

- 1) Esecuzione evidenziando il controllo specifico
- 2) Esecuzione con controlli diversi e cambiando KEI
- 3) Studio delle difese: FUSEGI (anticipare, sfilare, agganciare)
- 4) Studio dei ribaltamenti: NOGARE KATA
- 5) Studio per arrivare al controllo: HAIRI KATA
- 6) Studio di situazioni standard (situazioni che si presentano frequentemente e che creano uno stallo alla continuità dell'azione)

Solo per chiarimenti citiamo alcuni esempi:

- Gamba di tori controllata dalle gambe di uke
- Partenza UDE HISHIGI JUJI GATAME con uke che tiene bloccato il proprio braccio.

RENRAKU WAZA

NAGE WAZA

- 1° livello: studio sul modo di sfruttare la reazione di Uke per applicare nuove tecniche in diverse direzioni relativamente alla nuova opportunità creatasi.
- 2° livello : , Esecuzione e ricerca per lo speciale, esecuzione e ricerca dopo lo speciale, esecuzione e ricerca confondendo Uke (DAMASHI). Lo studio va sviluppato su più tecniche

KATAME WAZA

- 1° livello: partendo dal controllo già consolidato e a fronte delle difese di Uke che destabilizzano il controllo stesso.
- 2° livello: ricerca del controllo attraverso situazioni dinamiche (HAIRI KATA) e conseguente RENRAKU WAZA in funzione di eventuali tentativi di difesa di Uke con NOGARE KATA e FUSEGI.

KAESHI WAZA

NAGE WAZA

- 1° livello: con uso delle difese finalizzate al contrattacco.
 - Bloccando l'azione di attacco
 - Schivando l'azione di attacco
 - Approfittando dello squilibrio, assecondando e controllando l'azione di lancio

- 2° livello: Sfruttando l'opportunità offerta dalla posizione transitoria di Uke durante la preparazione della tecnica o durante il suo spostamento in uscita con ricerca dell'anticipo e della continuità nell'azione
 - Anticipando l'azione di attacco di Uke
 - Bloccando l'azione di attacco e seguendo l'uscita di Uke

KATAME WAZA

- 1° livello: Il contrattacco parte da un controllo già consolidato da parte di Uke, ricercandone il punto critico

- 2° livello: Il contrattacco parte inserendosi nell'azione di Hairi kata di Uke

KATA

Lo studio deve essere continuo e finalizzato ad una esecuzione corretta e fluida ricercando:

- a) La comprensione dei diversi contenuti e principi dei Kata
- b) Il miglioramento di:

- concentrazione
- posizione
- respirazione
- armonia di esecuzione (forma)
- sincerità nei movimenti e nei principi dei Kata (realtà)
- esecuzione tecnica corretta (tecnica)

Una buona esecuzione di un Kata deve rendere evidente come ogni principio tecnico derivi la sua applicabilità ed efficacia dalla profonda e armoniosa interazione fra le azioni di Tori ed Uke (RIAI)

REGOLAMENTO PER LA FORMAZIONE TECNICA REGIONALE

Il Settore Judo delle Discipline Orientali, al fine di creare

- maggior coinvolgimento
- maggior partecipazione
- maggior qualificazione

degli associati, demanda alle Regioni l'attuazione del Programma tecnico di formazione Regionale. Tale programma oltre all'obiettivo di promuovere l'attività di formazione tecnica, intende anche creare i candidati da 2° DAN in poi, che in sede di Stage Nazionale vorranno sostenere gli esami ai gradi superiori o di qualifica di Insegnante. Ogni Regione valuterà la possibilità di organizzare singolarmente o assieme ad altre Regioni tutto il Programma o parte di esso.

I Responsabili Regionali, o chi da loro delegati, per l'attuazione del programma di formazione tecnica, avranno come responsabile tecnico organizzativo il Responsabile Tecnico Regionale. Il Responsabile Tecnico Regionale invierà al Responsabile Tecnico Nazionale il programma di attività Regionale prima che abbia inizio l'attività.

PROGRAMMA REGIONALE DI FORMAZIONE TECNICA

- A. Corso per 1° DAN
- B. Corso per 2° DAN
- C. Corso per Insegnanti
- D. Lezioni di aggiornamento e formazione per tutte le C.N.

A. CORSO PER 1° DAN

Regolamento

- Programma Tecnico Nazionale
- Durata minima del corso: 40 ore
- I partecipanti per essere ammessi agli esami dovranno avere minimo il 70% di ore di presenza alle lezioni.
- Docenti:
- Parte Tecnica – I Tecnici Nazionali o Regionali della Regione
- Arbitraggio – Il Responsabile Arbitri Regionale o un arbitro da lui delegato

B. CORSO PER 2° DAN

Regolamento

- Programma Tecnico Nazionale
- Durata minima del corso 40 ore
- I partecipanti per essere ammessi agli esami dovranno avere:
Corso totale – minimo il 70% di ore di presenza alle lezioni.
Corso parziale – la presenza completa per le materie che porteranno all'esame
- Il corso deve essere separato da quello per 1° DAN tranne che per Arbitraggio
- Docenti:
Parte Tecnica – I Tecnici Nazionali o Regionali della Regione
Arbitraggio – Responsabile arbitri Regionale o un arbitro da lui delegato

Nota valida per i corsi per 1° e 2° DAN

I corsi possono iniziare solo con la presentazione preventiva dei programmi tecnico – organizzativi e con il parere favorevole del Responsabile Nazionale del Settore.
Le date di esame verranno concordate tra il Presidente Regionale e il Responsabile Nazionale del Settore.

PROGRAMMA

MATERIE	1° DAN	2° DAN
Parte generale	ore 4	ore 2
Nage waza	ore 10	ore 10
Katame waza	ore 6	ore 6
Renraku – Kaeshi waza	ore 8	ore 8
Kata	ore 6	ore 8
Arbitraggio	ore 4	ore 4
Randori	ore 2	ore 2
Totale	ore 40	ore 40

C. CORSO PER INSEGNANTI

Regolamento

- Programma Tecnico Nazionale
- Durata minima del corso 46 ore

I partecipanti per essere ammessi agli esami in sede di Stage Nazionale, dovranno aver partecipato almeno all'80% delle ore di lezione.

Non essendo previsto l'esame in Regione, la partecipazione al corso verrà segnalata sul libretto tecnico dal Responsabile Tecnico Regionale che certificherà la possibilità di dare l'esame in sede di Stage Nazionale.

PROGRAMMA

Materie

Area associazionistica – organizzativa – legale – fiscale – amministrativa	ore	4
Area medico – biologica	ore	12
Area psico - pedagogica	ore	6
Area metodologica	ore	8
Area storico-filosofica	ore	4
Didattica di insegnamento	ore	8
Arbitraggio	ore	4
<hr/>		
Totale	ore	46

D. LEZIONI DI AGGIORNAMENTO

Nelle Regioni dovranno essere organizzati minimo 2 incontri tecnici di aggiornamento aperti a tutte le Cinture Nere o a chi vorrà partecipare su materie specifiche della durata di 4 ore ciascuno tenendo in considerazione anche la preparazione agli esami per gradi superiori. Le materie da trattare e l'organizzazione delle lezioni verranno concordate tra il Responsabile Regionale del Settore Judo e il Responsabile Tecnico Regionale.

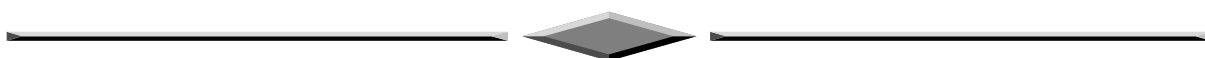
DISCIPLINE ORIENTALI

SETTORE JUDO

REGOLAMENTO ESAMI

MATERIE PER ESAME DI DAN

- 1 - RANDORI
- 2 - PARTE GENERALE
- 3 - NAGE WAZA
- 4 - KATAME WAZA
- 5 - RENRAKU E KAESHI WAZA
- 6 - KATA
- 7 - ARBITRAGGIO (con esclusione dei possessori della qualifica di arbitro)



Tempi minimi di permanenza nel grado.

1° DAN	-	Anzianità nel grado precedente	:	12 mesi
2° DAN	-	“ “ “ “	:	2 anni
3° DAN	-	“ “ ” “	:	3 anni
4° DAN	-	“ “ “ “	:	4 anni
5° DAN	-	“ “ “ “	:	5 anni

I gradi superiori al 5° Dan sono conferiti dal Responsabile Nazionale UISP DO (motu proprio), per meriti relativi allo sviluppo associativo e della disciplina, per capacità tecniche, didattiche e dirigenziali, con idonea anzianità anagrafica, di grado e di militanza associativa.

Anzianità minima prima di iniziare gli esami parziali per il grado successivo:

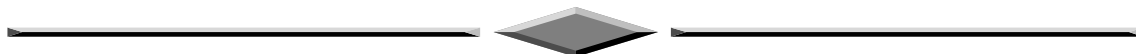
da	1° a 2°	Dan	12 mesi
da	2° a 3°	Dan	18 mesi
da	4° a 4°	Dan	24 mesi

In ogni esame parziale dovrà essere obbligatoriamente presente almeno una materia tecnica scelta tra Nage waza, Katame waza, Kata, Renraku waza e Kaeshi waza

ESAME PER 1° DAN (Totale)

Il candidato deve dimostrare:

- | | |
|-----------------------------------|--|
| 1 - Randori: | varietà e dinamismo di esecuzione di Nage waza, Katame waza, Renraku waza e Kaeshi waza. |
| 2 – Parte generale: | esecuzione dei Kihon come da programma tecnico; concetti di storia del Judo. |
| 3 - Nage Waza: | esecuzione di tecniche (tab. 7) da fermo, in movimento e difese |
| 4 - Katame Waza: | esecuzione di tecniche (tab. 8) e difese. |
| 5 - Renraku e Kaeshi Waza: | esecuzione in movimento di 6 - 8 tecniche come da programma tecnico. |
| 6 - Kata: | Nage no kata. |
| 7 - Arbitraggio: | Quiz. |



NORMATIVA PER PASSAGGIO A 1° DAN.

Potranno essere ammessi a sostenere l'esame a I Dan nella loro Regione tutti i candidati che avranno frequentato il Corso Regionale compresi coloro che compiono 16 anni nell'anno solare dell'esame. A questi ultimi, in caso di esame precedente al compimento dei 16 anni, il grado verrà registrato con data del 1° gennaio dell'anno successivo a quello dell'esame.

Nel caso la Regione di appartenenza del candidato non organizzi il corso, il candidato potrà frequentarlo in un'altra Regione oppure potrà sostenere solo l'esame previo certificazione del Responsabile di Settore della Regione di appartenenza che attesti la preparazione curata da un componente della CTN, dal responsabile Tecnico Regionale o da un Tecnico Nazionale o Regionale da loro delegato.

Valutazioni:

saranno ritenuti promossi i candidati che avranno massimo una insufficienza, purché il punteggio finale sia minimo di 42 punti.

Saranno ritenuti rimandati i candidati che risultassero insufficienti fino a 3 materie.

In tal caso potranno recuperare dette materie dopo aver rifatto il corso specifico, nei seguenti modi e con l'autorizzazione del Comitato Regionale di appartenenza:

- in una sessione di esame per I Dan in un'altra Regione;
- durante Stage Regionali che prevedano una commissione d'esame, anche se non specifica su quella materia.

Tale recupero dovrà avvenire entro 2 anni e non prima di 6 mesi dal momento dell'esame.

Saranno ritenuti respinti i candidati che risultassero insufficienti in 4 materie. Questi dovranno rifare il Corso Regionale senza ritenere valida nessuna materia, comprese quelle che fossero risultate positive.

CINTURA NERA 1° DAN PER MERITI AGONISTICI

Sarà riconosciuta la Cintura Nera 1° Dan a tutti gli associati che, su loro documentazione, rientreranno nella seguente normativa:

- **Anzianità nel grado 1° Kyu di 12 mesi documentati.**
- **Età minima: 16 anni.**
 - Nei Campionati Nazionali sarà riconosciuta la cintura nera per meriti agonistici a tutti gli atleti che li compiranno nell'anno solare relativo alla gara.
 - A coloro che al momento della gara non avranno compiuto 16 anni, la Cintura Nera verrà registrata con la data 1° gennaio dell'anno successivo.
- **Almeno 3 anni di attività nelle iniziative del Settore Judo, documentabili con il Libretto Tecnico personale**

Nelle categorie maschili saranno promossi Cintura Nera 1[^] Dan:

- **il 1° classificato** purché nella categoria di peso vi siano **da 4 a 7 atleti partecipanti** alla gara;
- **il 1° e 2° classificati** purché nella categoria di peso vi siano **da 8 a 15 atleti partecipanti** alla gara;
- **il 1°, 2° e 3° classificati** purché nella categoria di peso vi siano **minimo 16 atleti partecipanti** alla gara.

Nelle categorie femminili saranno promosse Cintura Nera 1° Dan:

- **la 1[^] classificata** purché nella categoria di peso vi siano **da 3 a 4 atlete partecipanti** alla gara;
- **la 1[^] e 2[^] classificate** purché nella categoria di peso vi siano **da 5 a 8 atlete partecipanti** alla gara;
- **la 1[^], 2[^] e 3[^] classificate** purché nella categoria di peso vi siano **minimo 9 atlete partecipanti** alla gara.

Per atleti partecipanti si intendono coloro presenti alle operazioni peso e ammessi alla gara. Sono validi i piazzamenti ottenuti in Campionati Nazionali Individuali.

Il passaggio a Cintura Nera 1° Dan andrà registrato sul libretto tecnico.

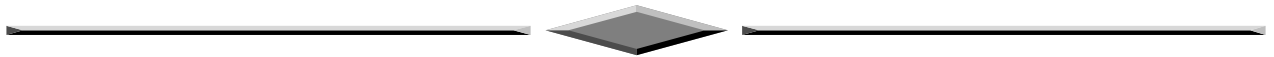
La Cintura Nera Agonistica verrà registrata **ESCLUSIVAMENTE in sede di gara**, a chi sarà in possesso dei requisiti richiesti e avrà il libretto tecnico compilato regolarmente in tutte le sue parti. Non verranno prese in considerazione richieste di registrazione in momenti successivi alla gara.

Il 1° Dan agonistico dà diritto a sostenere i successivi esami, nei termini previsti dal regolamento.

ESAME PER 2° DAN (Possibile esame parziale).

Tutto il programma con spiegazione dei punti importanti.

- 1 - Randori:** varietà e dinamismo di esecuzione di Nage waza, Katame waza e Renraku waza e Kaeshi waza
- 2 - Parte Generale:** esecuzione come da programma tecnico, concetti di storia del Judo.
- 3 - Nage Waza:** esecuzione di tecniche fino al grado richiesto (Tab.7) da fermo, in movimento e difese
- 4 - Katame Waza:** esecuzione di tecniche fino al grado richiesto (Tab.8) e difese evidenziando 2 - 3 Hairi kata per arrivare al controllo.
- 5 - Renraku e Kaeshi Waza:** esecuzione in movimento di 6 - 8 tecniche come da programma tecnico.
- 6 - Kata:** Randori no kata, nozioni sui Kata.
- 7 - Arbitraggio:** Quiz.



NORMATIVA PER PASSAGGIO A 2° DAN.

- Potranno essere ammessi a sostenere l'esame a II Dan nella loro Regione tutti i candidati che avranno frequentato le materie del Corso regionale specifico su cui si presenteranno all'esame. Nel caso la Regione di appartenenza del candidato non organizzi il corso, il candidato potrà frequentarlo in un'altra Regione oppure potrà sostenere solo l'esame previo certificazione del Responsabile di Settore della Regione di appartenenza che attesti la preparazione curata da un componente della CTN, dal responsabile Tecnico Regionale o da un Tecnico Nazionale o Regionale da loro delegato.

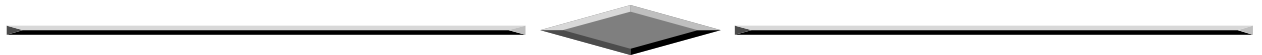
Valutazioni:

- Esame totale
Saranno ritenuti promossi i candidati che avranno massimo una insufficienza, purché il punteggio finale sia minimo di 42 punti.
- Esame parziale (da completare entro i 3 anni solari successivi a quello del primo esame).
Saranno ritenute valide tutte le materie in cui il candidato avrà ottenuto la sufficienza. Oltre il termine dei 3 anni, gli esami parziali sostenuti, anche con esito positivo decadranno. Nelle materie in cui il candidato non otterrà la sufficienza, potrà ripresentarsi solo dopo un anno e dopo aver rifatto il corso specifico.

ESAME PER 3° DAN (Possibile esame parziale).

Tutto il programma per 2° Dan.

- 1 - Randori:** varietà e dinamismo di esecuzione di Nage waza, Katame waza e Renraku waza e Kaeshi waza
- 2 - Parte generale:** esecuzione dei Kihon come da programma tecnico precisando: necessità e utilità / individuazione e correzione dei difetti. Concetti di Storia del Judo.
- 3 - Nage waza:** esecuzione delle tecniche fino al grado richiesto (Tab. 7): opportunità base / opportunità diverse / comparazione ed analisi su tecniche similari / esecuzione con Kumi kata diversi (3 - 4 tecniche scelte dalla Commissione).
- 4 - Katame waza:** esecuzione come da programma tecnico su 4 - 5 tecniche scelte dalla Commissione.
- 5 - Renraku e Kaeshi waza:** esecuzione in movimento di 6 - 8 tecniche come da programma tecnico.
- 6 - Kata:** Ju no Kata, con spiegazione del significato del Kata. Uno dei Randori no kata scelto dalla Commissione.
- 7 - Arbitraggio:** Quiz.



NORMATIVA PER PASSAGGIO A 3° DAN.

- Potranno essere ammessi a sostenere l'esame a III Dan tutti i candidati che avranno maturato il tempo previsto.
- Tali esami si potranno sostenere in sede di Stage Nazionale o in sedi specifiche.

Valutazioni:

- Esame totale

Saranno ritenuti promossi i candidati che avranno massimo una insufficienza, purchè il punteggio finale sia minimo 42 punti.

- Esame parziale

Da completare entro i 3 anni solari successivi a quello del primo esame.

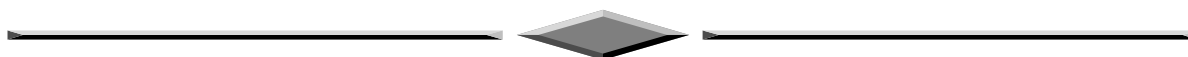
Saranno ritenute valide tutte le materie in cui il candidato avrà ottenuto la sufficienza.

Oltre il termine dei 3 anni, gli esami parziali sostenuti, anche con esito positivo decadranno.

Nelle materie in cui il candidato non otterrà la sufficienza, potrà ripresentarsi solo dopo un anno e in sede di Stage Nazionale.

ESAME PER 4° DAN (Possibile esame parziale).

- 1 - Randori:** varietà e dinamismo di esecuzione di Nage waza, Katame waza, Renraku waza e Kaeshi waza
- 2 - Parte generale:** Approfondimenti degli argomenti trattati negli esami dei gradi precedenti
- 3 - Nage waza:** esecuzione delle tecniche fino al grado richiesto (Tab. 7): opportunità base / opportunità diverse / comparazione ed analisi su tecniche similari esecuzione con Kumi Kata diversi (3 - 4 tecniche scelte dalla Commissione).
- 4 - Katame waza:** esecuzione come da programma tecnico su 4 - 5 tecniche scelte dalla Commissione
- 5 - Renraku e Kaeshi waza** esecuzione in movimento di 6-8 tecniche come da programma tecnico scelte dalla Commissione.
- 6 - Kata:** Kime no Kata e Kodokan Goshin Jutsu. Un Kata scelto dalla Commissione. Spiegazione del significato dei Kata.
- 7 - Arbitraggio:** Quiz.



NORMATIVA PER PASSAGGIO A 4° DAN.

- Potranno essere ammessi a sostenere l'esame a 4° Dan tutti i candidati che avranno maturato il tempo previsto.
Tali esami si potranno sostenere in sede di Stage Nazionale o in sedi specifiche.

Valutazioni

- Esame totale
Saranno ritenuti promossi i candidati che avranno massimo una insufficienza, purché il punteggio finale sia minimo 42 punti.
- Esame parziale (da completare entro i 3 anni solari successivi a quello del primo esame).
Saranno ritenute valide tutte le materie in cui il candidato avrà ottenuto la sufficienza. Oltre il termine dei 3 anni, gli esami parziali sostenuti, anche con esito positivo decadranno. Nelle materie in cui il candidato non otterrà la sufficienza, potrà ripresentarsi solo dopo un anno e in sede di Stage Nazionale.

PROGRAMMA ESAME PER 5° DAN.(Esame completo)

◆ L'esame si articola sulle seguenti prove:

1. una tesi scritta:

L'argomento della tesi, di stretta attinenza judoistica, che non sia di aspetto puramente tecnico ma che coinvolga gli aspetti culturali, storici, filosofici sociali ed etici del Judo, dovrà essere comunicato con una breve sintesi 6 mesi prima dell'esame contestualmente alla richiesta per sostenere l'esame stesso, al Responsabile Nazionale UISP DO che lo inoltrerà al Responsabile del Settore Judo, il quale, sentito il parere della Commissione Tecnica Nazionale, provvederà a comunicare al candidato, entro 10 giorni dall'inoltro, le decisioni in merito, che potranno essere di:

- approvazione dell'argomento;
- parziale revisione dell'argomento;
- totale revisione dell'argomento.

Qualsiasi decisione dovrà essere dettagliatamente motivata: è facoltà della CTN dare eventuali indicazioni di massima sulle linee generali di sviluppo dell'argomento. Il candidato dovrà presentare il suo elaborato scritto in forma definitiva al Responsabile del Settore Judo trenta giorni prima della data fissata per l'esame, in modo da consentire alla Commissione Esaminatrice una corretta ed approfondita valutazione del suo esposto.

2. Discussione della tesi.

3. Prova pratica:

Nage waza:

Tecniche come da programma, inoltre occorrerà sviluppare 2 tecniche a scelta del candidato tra quelle del programma tecnico generale di cui il candidato dovrà dimostrare e spiegare dettagliatamente principi, forma base, varie opportunità, forme di esecuzione diverse.

Renraku e Kaeshi waza: Sia come conseguenza che come preparazione alla tecnica presentata dimostrando le difese ed i passaggi da Tachi waza a Ne waza

Katame waza:

Dimostrazione e spiegazione di una progressione tecnica con sviluppi diversi a seconda delle reazioni

Kata

Esecuzione e spiegazione di tre Kata con le seguenti modalità:
- obbligatoria di Koshiki no Kata e di Itsutsu no Kata
- un Kata a scelta del Candidato.

- Il Candidato dovrà **OBBLIGATORIAMENTE scegliere un TUTOR** tra i Componenti della C.T.N. e indicarlo nella richiesta di esame insieme all'argomento della Tesi
- Per ottenere la promozione il candidato deve risultare sufficiente in tutte le materie

- **I candidati respinti potranno sostenere nuovamente l'esame trascorso 1 anno dal risultato negativo.**

ESAME PER ISTRUTTORE

Le materie d'esame verteranno:

1 – Area associazionistica – organizzativa – legale – fiscale - amministrativa

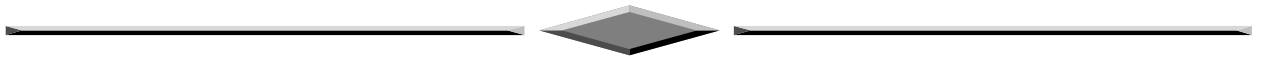
2 – Area medico - biologica

3 – Metodologia dell'allenamento

4 – Area storico-filosofica

5 – Didattica di Insegnamento

6 - Arbitraggio



NORMATIVA PER PASSAGGIO A ISTRUTTORE.

- Potranno essere ammessi a sostenere l'esame a istruttore tutti i Candidati che abbiano frequentato il Corso Specifico e che abbiano acquisito il grado di II Dan.
Nel caso la regione di appartenenza del candidato non organizzi il corso specifico, egli potrà frequentare il corso in un'altra regione

Valutazioni:

- Esame totale:

Saranno ritenuti **PROMOSSI** i Candidati che avranno ottenuto tutte sufficienze.

Saranno ritenuti rimandati i Candidati che avranno ottenuto massimo 2 insufficienze purché tali valutazioni negative non riguardino contemporaneamente le materie metodologia e didattica.

Saranno ritenuti bocciati i Candidati che avranno ottenuto l'insufficienza contemporaneamente nelle materie metodologia e didattica o che avranno ottenuto globalmente più di due insufficienze.

Se l'esame di arbitraggio non risultasse sufficiente, il candidato potrà sostenere un esame orale qualunque sia il numero dei quiz errati.

I Candidati rimandati o bocciati non potranno sostenere un nuovo esame prima di un anno e oltre i due anni dalla prova negativa.

I Candidati bocciati dovranno frequentare un nuovo Corso Regionale.

I Candidati rimandati saranno ritenuti bocciati se il recupero non avvenisse nei tempi previsti o se le materie ripresentate non fossero tutte sufficienti.

Esame parziale (da completare entro i 3 anni solari successivi a quello del primo esame).

L'esame potrà essere diviso in 2 parti:

- Area comune
- Area specialistica

Saranno ritenute valide tutte le materie in cui il candidato avrà ottenuto la sufficienza.

Oltre il termine dei 3 anni, gli esami parziali sostenuti, anche con esito positivo decadranno.

Nelle materie in cui il candidato non otterrà la sufficienza, potrà ripresentarsi solo dopo un anno e in sede di Stage Nazionale.

COMMISSIONI D'ESAME

1° e 2° DAN – SEDE D'ESAME: REGIONALE

COMMISSIONE D'ESAME

- Tecnici Nazionali e Regionali della regione compresi i docenti del corso
- Il Responsabile Tecnico Regionale
- 1 Tecnico Nazionale membro della CTN
- Il Responsabile Regionale Arbitri o altro arbitro da lui designato
- Il Responsabile Regionale D.O. e/o il Responsabile Regionale settore Judo

3° e 4° DAN – SEDE D'ESAME: STAGE NAZIONALE

COMMISSIONE D'ESAME

- I Tecnici della CTN
- Tecnici Nazionali designati dalla CTN
- Il Responsabile Tecnico Nazionale
- Il Responsabile Nazionale Arbitri o altro membro S.A.J. da lui designato
- Il Responsabile Nazionale D.O. e/o il Responsabile Nazionale del Settore Judo

5° DAN – SEDE D'ESAME: STAGE NAZIONALE

COMMISSIONE D'ESAME

- Responsabile Nazionale D.O. o il Responsabile Nazionale Settore Judo o ambedue a insindacabile giudizio del Responsabile D.O.
- Responsabile della CTN
- Commissari designati dal Responsabile Nazionale D.O., dal Responsabile Nazionale del Settore e dal Responsabile della CTN con grado minimo di 6° Dan

ISTRUTTORE – SEDE D’ESAME: STAGE NAZIONALE

La Commissione d’esame sarà composta da docenti specialisti per materia e che dirigeranno lo Stage per Istruttori.

Essi verranno nominati di volta in volta da:

- Responsabile Nazionale D.O,
- Responsabile Nazionale Settore Judo
- Responsabile della CTN
- Responsabile Nazionale Arbitri
- Responsabile Nazionale della Formazione

COMMISSIONE D’ESAME

- I Tecnici della CTN
- Tecnici Nazionali designati dalla CTN
- Il Responsabile della CTN
- 1 medico
- Il Responsabile Nazionale Arbitri o altro membro del S.A.J. da lui delegato
- Il Responsabile Nazionale DO e/o il Responsabile Nazionale Settore Judo